



**Laurea magistrale in
Studi globali e locali / Global and Local Studies**

LM-62 Scienze della Politica

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Premessa

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 6/2019 (che sostituisce il precedente DM n.987/2016), esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall'art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 19/2012, per il quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accREDITAMENTO, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero. Le finalità della verifica del Nucleo di Valutazione sono pertanto riconducibili a una ricognizione dei requisiti di accREDITAMENTO iniziale al momento dell'inoltro delle proposte di nuova istituzione. In particolare, l'analisi riguarda: il requisito di trasparenza, i requisiti di docenza, i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, le risorse strutturali e i requisiti per l'assicurazione di qualità.

2. Analisi della proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Studi locali e globali

Le motivazioni che supportano la proposta di istituzione della laurea magistrale in "Studi Globali e Locali" deriva dalla volontà di formare professioniste/i in grado di progettare e orientare le politiche pubbliche e gli interventi di sviluppo coniugando l'analisi delle peculiarità dei contesti locali verso cui sono indirizzati con l'analisi dei processi globali che li interessano.

Il corso si concentra su due figure professionali, cui corrispondono altrettanti percorsi:
- il percorso in Policy Advising è indirizzato a esperte/i e consulenti di politiche pubbliche che operino nel contesto delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali, siano esse governative o non governative;



- il percorso in Project Design for Sustainable Communities è invece orientato a formare consulenti di progetti territoriali, fornendo competenze di analisi spendibili nella progettazione e implementazione di interventi di sviluppo e governance in contesti locali.

L'obiettivo del percorso formativo è formare persone che abbiano competenze e conoscenze nell'ambito dell'analisi dei processi di territorializzazione, dello sviluppo economico e delle politiche ambientali, nell'ambito delle politiche pubbliche e delle analisi del rischio politico, della demografia e della geografia, degli aspetti giuridici e legali, oltre che di competenze teoriche e metodologiche necessarie per comprendere fenomeni sociali quali i flussi migratori, la comunicazione, i movimenti sociali. I laureati avranno la capacità di analizzare e intervenire in specifici ambiti territoriali e su scala diversa, con cognizione dei processi globali che ivi afferiscono. Il termine Glocal, da diversi decenni acquisito e consolidato nel linguaggio degli studi sociali, politici e territoriali, rinvia appunto a quei processi che intersecano, concretizzano e connotano localmente le dinamiche della globalizzazione costituendo, in quanto tali, particolare oggetto di studio del CdS.

Il CdS è caratterizzato da un'impronta fortemente multidisciplinare, e si incardina su studi politologici, sociologici, storici, economici e giuridico-istituzionali.

3. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili

Trasparenza: Le informazioni sul corso di studio saranno caricate nella banca dati SUA-CdS nei tempi previsti per l'invio della richiesta di accreditamento.

Requisiti di docenza: in base a quanto dichiarato dal dipartimento i requisiti di docenza sono rispettati; dalla documentazione pervenuta al Nucleo si evince che i docenti di riferimento per il corso di laurea sono 6 di cui 2 ricercatori.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: a nessuna attività didattica vengono attribuiti meno di 6 crediti.

Requisiti strutturali: Come appare dalla relazione fornita al nucleo non si rilevano problemi legati alle strutture.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ): al corso di studio si applicheranno le procedure per l'Assicurazione della Qualità già previste per ogni corso di studio dell'Università di Trento coerentemente con la normativa vigente.



4. Conclusioni

La proposta di attivazione del corso di laurea magistrale in "Studi Globali e Locali" è formulata in modo chiaro. Sulla base della documentazione pervenuta al Nucleo, il corso soddisfa i requisiti di docenza e i limiti sulla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio. La descrizione degli spazi e delle strutture disponibili per le attività formative è convincente e non manifesta alcuna criticità.

In conclusione, il parere del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del corso di laurea magistrale in "Studi Globali e Locali" è favorevole.